

# AZIONE

SETTIMANALE DI MIGROS TICINO



## Sostenere l'integrazione professionale

Fondazione Diamante  
e Migros Ticino,  
vent'anni  
di collaborazione

(pag. 6)

## Il Cavaliere senza scudo e l'Italia dei veleni

di Peter Schiesser

Il Cavaliere resta in sella, ma gli hanno tolto lo scudo e ha preso qualche stoccata. La Corte costituzionale ha bocciato la legge Alfano (immunità per le quattro più alte cariche dello Stato), ma la legislatura andrà avanti: Berlusconi torna ad essere un comune mortale e dovrà concedere qualcosa in più ai suoi alleati, però la maggioranza degli elettori resta dalla sua parte, complice il fatto che dall'altra non c'è nemmeno più un Prodi da contrapporgli, solo una galassia di oppositori che non ha ancora dimostrato di saper governare stabilmente. Tuttavia, quale Italia troveremo, un giorno, alla fine dell'era Berlusconi? In quali condizioni saranno le istituzioni, che cosa resterà della loro credibilità, su cui si era fondata la repubblica seguita al fascismo? Sono interrogativi che la cronicità della crisi politica in cui versa l'Italia impone di sollevare (vedi anche a pagina 21).

Se osserviamo il presente, non c'è da star tranquilli. La politica si è incattivita, non esiste dialogo su nulla, né rispetto per opinioni diverse, solo insulti e polemiche. È innegabile che questo modo di far politica sia stato introdotto da Bossi e raffinato da Berlusconi: sistematicamente vengono screditati i pilastri dello stato di diritto e democratico. Mettere in dubbio l'imparzialità della magistratura, con l'accusa di essere comunisti e di complottare contro l'attuale Presidente del Consiglio, come pure dichiarare che la sentenza della Corte costituzionale sulla legge Alfano, che avrebbe messo Berlusconi al riparo da alcuni processi, sia dettata da motivi politici, significa picconare la credibilità di una delle autorità su cui si fonda la democrazia italiana come pure mettere in pericolo la separazione e quindi l'indipendenza dei poteri (esecutivo, legislativo, giudiziario). In questo c'è metodo: Berlusconi attacca chiunque abbia un parere diverso dal suo, persino il presidente della Repubblica, vestendo sempre il ruolo di vittima, ingiustamente perseguita.

Non tanto meglio sta il legislativo, ossia il Parlamento, costretto a votare leggi fatte su misura per Berlusconi, che si tratti di ridurre le imposte di successione, cancellare il reato di falso in bilancio, mettere il Cavaliere al riparo dalla magistratura o altro ancora. Avvilente.

Non possiamo sapere con certezza se la sentenza della Corte costituzionale italiana sia o meno dettata da motivi politici. Tantomeno se faccia parte di un «disegno eversivo» (parole del Cavaliere) la concomitanza con la sentenza di una corte civile che condanna Berlusconi a pagare 750 milioni di Euro al suo nemico Carlo de Benedetti, per i danni subiti perdendo la Mondadori, che nel 1991 un giudice corrotto dall'avvocato di Berlusconi aveva attribuito alla Fininvest. Se davvero ci fosse un complotto segreto, c'è poco da sperare per il futuro della vicina Repubblica: significherebbe che è in corso una sotterranea guerra civile in cui ogni strumento ed istituzione può servire per attaccare gli avversari, con buona pace dello stato di diritto e della democrazia. Se il «disegno eversivo» fosse invece uno dei tanti spauracchi sventolati da Berlusconi, le cose non migliorerebbero di molto: i suoi sostenitori gli credono, quindi una grande parte della popolazione non ha più fiducia nell'indipendenza del potere giudiziario.

Vista da lontano, la democrazia italiana non ha un bell'aspetto, paradossalmente la maggioranza degli italiani non sembra farci caso. Forse resta convinta di potersi arrangiare nonostante la politica.

FOTO MANUELA MAZZI

## 1 Società e famiglia (3-10)

### Il lavoro delle agenzie investigative in Ticino

Le agenzie investigative attive nel nostro cantone sono una ventina, il loro operato è regolato dalla Legge sulle attività private di investigazione e di sorveglianza



za che risale al 1976. La maggior parte dei clienti sospetta l'infedeltà del coniuge, ma i sorvegliati speciali sono anche i minorenni e i dipendenti. Pag. 3

## 2 Economia e politica (15-23)

### Turchia-Armenia: firmato l'accordo di Zurigo

Grazie alla mediazione della Svizzera, Turchia e Armenia hanno firmato dopo anni di negoziati gli accordi di Zurigo che prevedono il riaccostamento delle relazioni diplomatiche e la riapertura del con-

fine. Ma i problemi fra Ankara e Erevan sono ben lungi dall'essere risolti. Pag. 21



## 3 Arte e spettacoli (25-33)

### La fotografia per scoprire un territorio

Allo spazio blu-vani di Losone (Chiesa di San Rocco) fino al 25 ottobre sarà possibile osservare l'affascinante risultato di un lavoro collettivo di un gruppo di fotografi. Leitmotiv dell'operazione, che dà



anche il titolo alla mostra, sono i 9,5 chilometri quadrati che delimitano il paese di Losone. Pag. 30

## 4 Spazio aperto (35-47)

### Un lavandino in volo per il Marocco

Nell'antica Medina di Fez si fanno spazio acquirenti occidentali, alla ricerca di facili guadagni. Comperano e riattano vecchie case, veri e propri gioielli architettonici. Li dotano dei comfort europei per trasformarli in

guesthouses, ma non sempre i risultati sono quelli sperati.

Pag. 35

